



Il Clima in Piemonte

Gennaio 2019

In Piemonte il mese di gennaio 2019 è risultato secco e con temperature di poco superiori alla norma.

In dettaglio è stato l'8° mese di gennaio più carente di precipitazioni degli ultimi 62 anni, con soli 10 mm medi mensili ed un deficit precipitativo di 50.2 mm (pari all'84%) rispetto alla climatologia degli anni 1971-2000.

Dal punto di vista termico ha avuto una lieve anomalia positiva di circa 0.4°C rispetto alla media del periodo 1971-2000, risultando il 25° mese di gennaio più caldo dal 1958.

Merita una citazione l'anomalia termica negativa registrata dalle temperature minime, evento che non si verificava da marzo 2018.

Arpa Piemonte
Rischi Naturali e
Ambientali

Considerazioni generali

Domenica 6 gennaio 2019: giorno con le temperature massime più elevate del mese

Nel giorno dell'Epifania dell'anno 2019 la situazione meteorologica era caratterizzata da un'area anticiclonica con massimo al largo delle coste atlantiche europee, mentre sull'Europa orientale era localizzata una circolazione depressionaria (Figura 1).

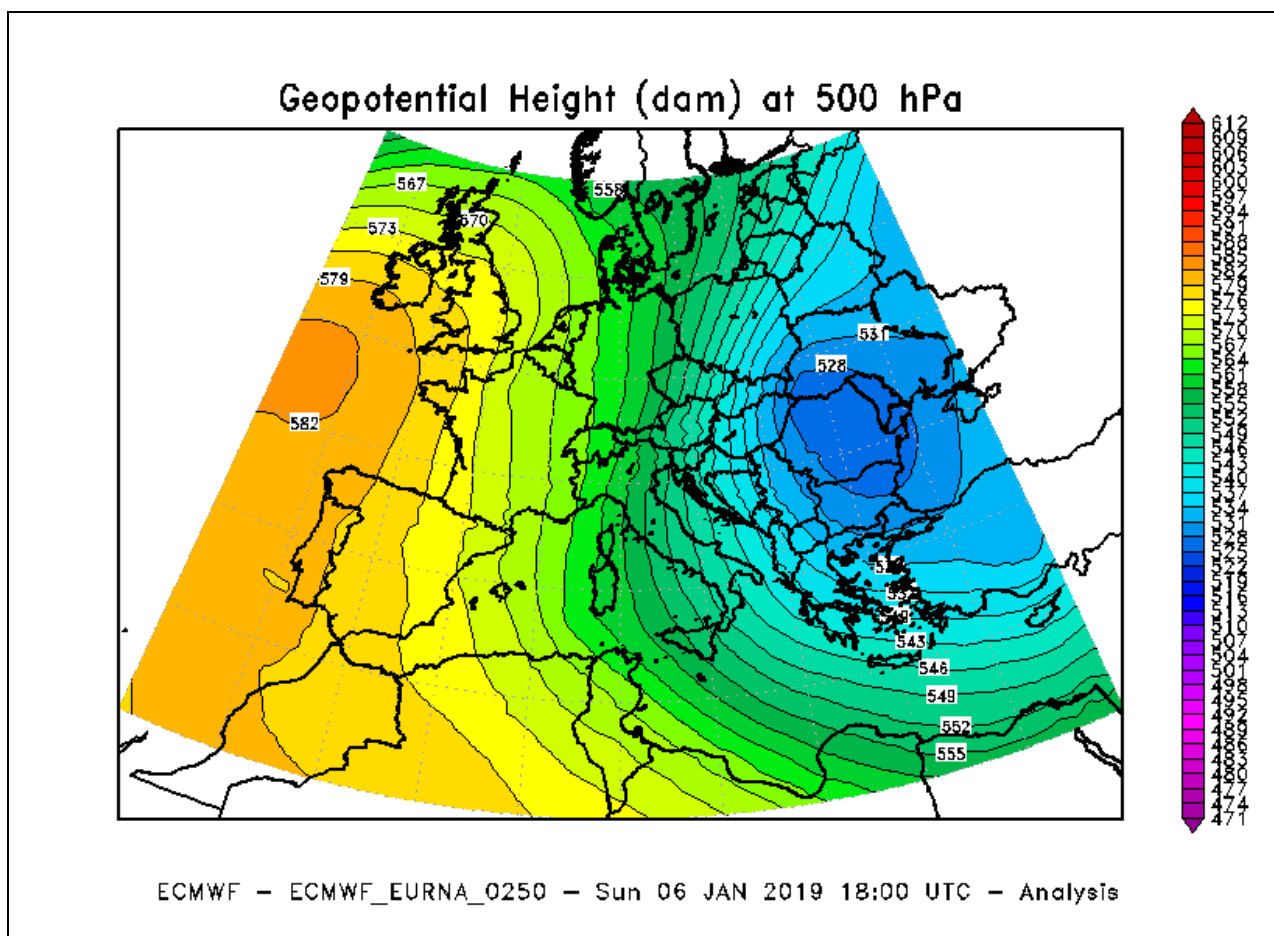


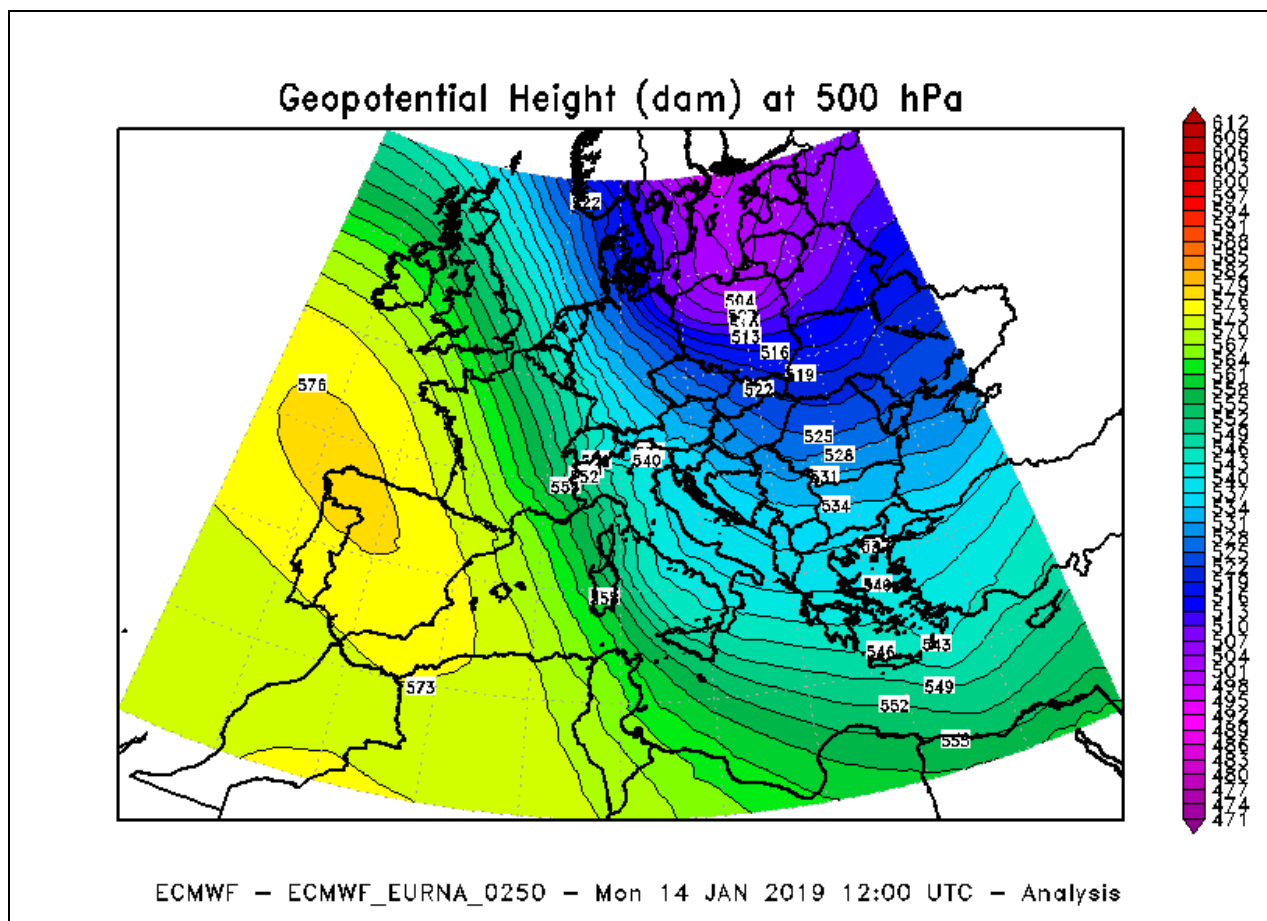
Figura 1 - Altezza di geopotenziale a 500 hPa alle ore 18 UTC del 6 gennaio 2019.

Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF

In tale situazione sulla penisola italiana era presente un marcato gradiente barico (Figura 1), che causava una forte ventilazione settentrionale sul territorio piemontese, con condizioni di *foehn* nelle vallate alpine comprese tra Chisone e Ticino, in estensione alle pianure orientali, e sono state registrate raffiche intorno ai 75 km/h.

Il 6 gennaio è risultato il giorno con le temperature massime più elevate del mese sul Piemonte, con un valore medio delle massime intorno ai 10°C e locali picchi prossimi ai 20°C sul Verbanò.

Lunedì 14 gennaio 2019: l'evento di *foehn* più intenso del mese



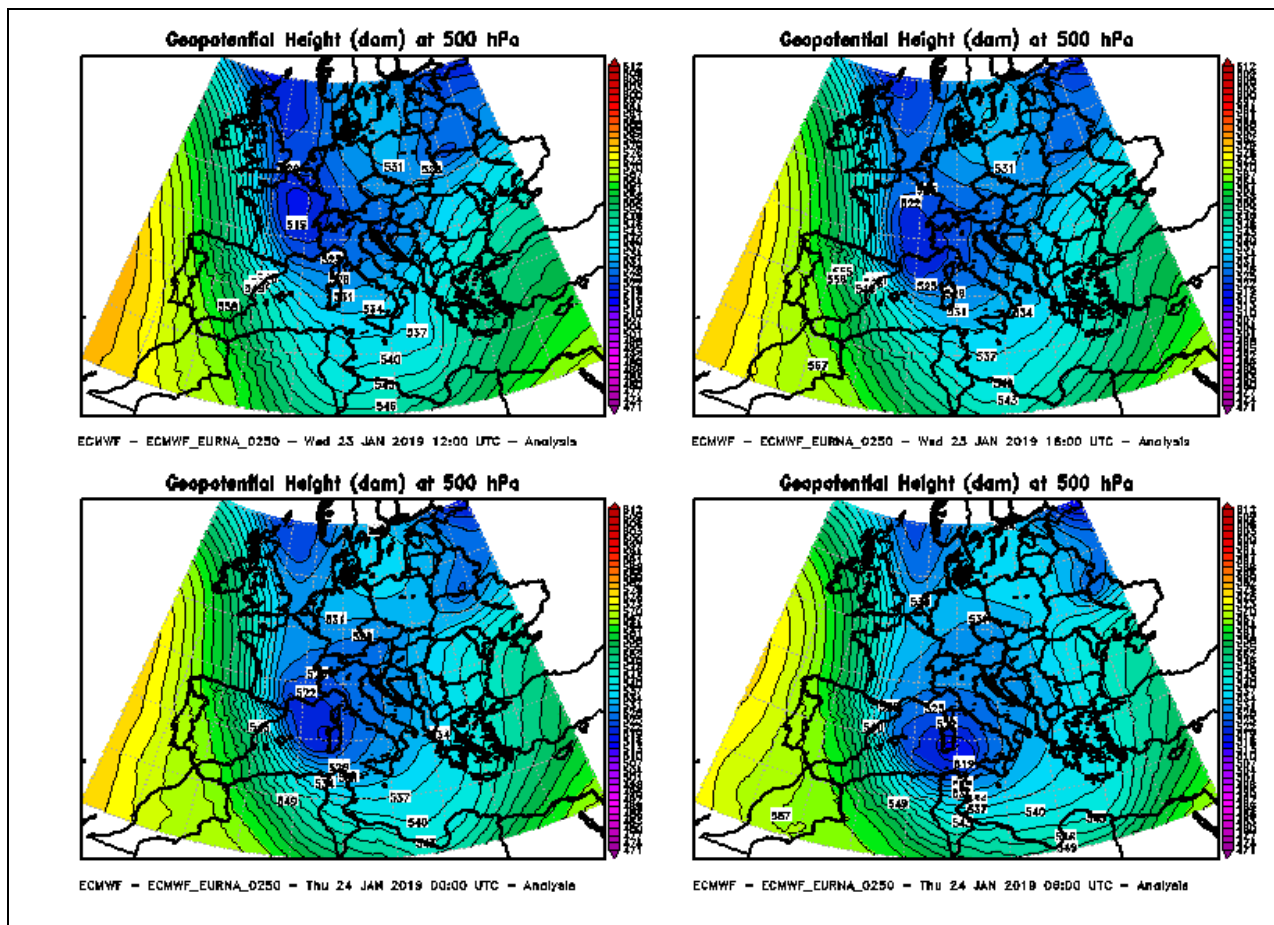
Martedì 23 – Mercoledì 24 gennaio 2019: evento di neve in pianura


Figura 3 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (isolinee) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 23 e 06 UTC del 24 gennaio 2019, intervallate ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF

Tra il pomeriggio di martedì 23 e la mattina di mercoledì 24 gennaio il Piemonte è stato interessato da un evento di neve in pianura causato dalla discesa di una circolazione depressionaria di origine polare dalla Francia verso la Sardegna (Figura 3), mentre al livello del mare si era formato un minimo barico tra la Costa Azzurra e la Corsica, in successivo approfondimento e spostamento verso il medio Tirreno (Figura 4).

Grazie alla matrice polare della massa di aria fredda in transito sul territorio piemontese, le precipitazioni hanno avuto carattere nevoso anche in pianura su tutta la regione, pur non raggiungendo accumuli di rilievo. Le nevicate hanno interessato soprattutto il basso Piemonte con 25 cm di neve a Cuneo, 15 cm ad Asti, 10 cm ad Alessandria, 5 cm a Torino e pochi cm sugli altri capoluoghi.

In montagna a 2000 m di quota sono stati registrati 40-60 cm di neve fresca sulle Alpi Liguri, con valori massimi nel Cuneese ad Artesina (60 cm) e a Limone Piemonte (52 cm); sulle Alpi Marittime sono stati rilevati 20-40 cm di nuova neve, sulle Alpi Cozie meridionali 15-20 cm, mentre su Torinese e Biellese i quantitativi sono stati inferiori a 10 cm. Invece non è nevicato sulle Alpi Lepontine.

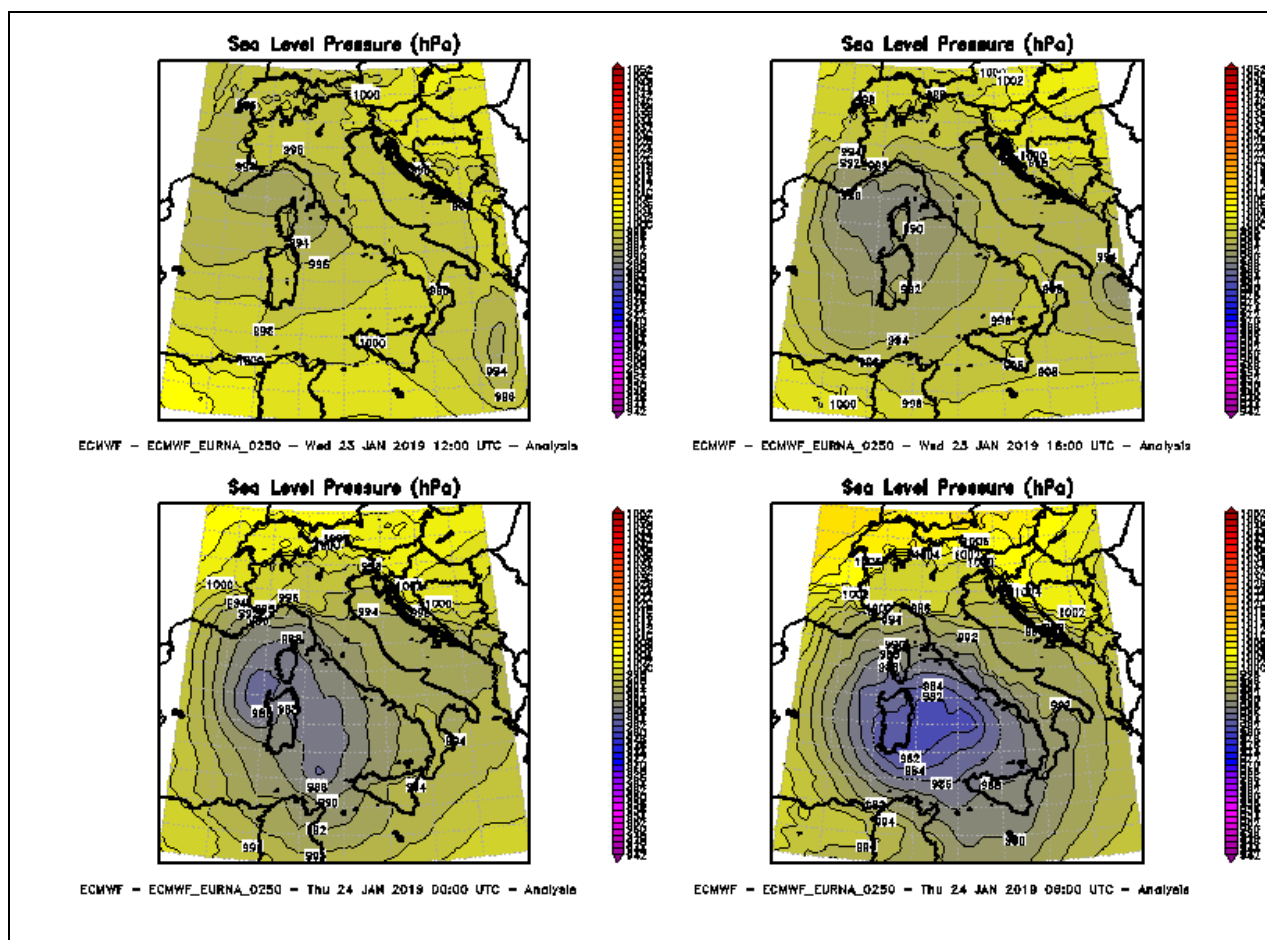


Figura 4 - Evoluzione della pressione al livello del mare (hPa) tra le ore 12 UTC del 23 e 06 UTC del 24 gennaio 2019, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF

L'azione della depressione di origine polare ha avuto un effetto anche sui valori di temperatura. Il 23 gennaio è risultato il giorno mediamente più freddo del mese, mentre in pianura i valori più bassi di temperatura minima sono stati raggiunti all'alba del 25 gennaio.

Martedì 30 – Mercoledì 31 gennaio 2019: situazione preliminare alla nevicata di inizio febbraio

Occorre ancora ricordare il veloce passaggio di una saccatura polare marittima avvenuto nel giorno 30 gennaio (Figura 5 a sinistra), con deboli precipitazioni sul Piemonte orientale, a carattere nevoso oltre i 200 m.

Infine nella serata del 31 si sono manifestati i primi effetti della circolazione depressionaria di matrice nordatlantica (Figura 5 a destra), responsabile delle successive nevicate dei giorni 1 e 2 febbraio 2019.

In alcuni capoluoghi di provincia gli ultimi due giorni del mese sono risultati i più freddi o con la maggiore precipitazione.

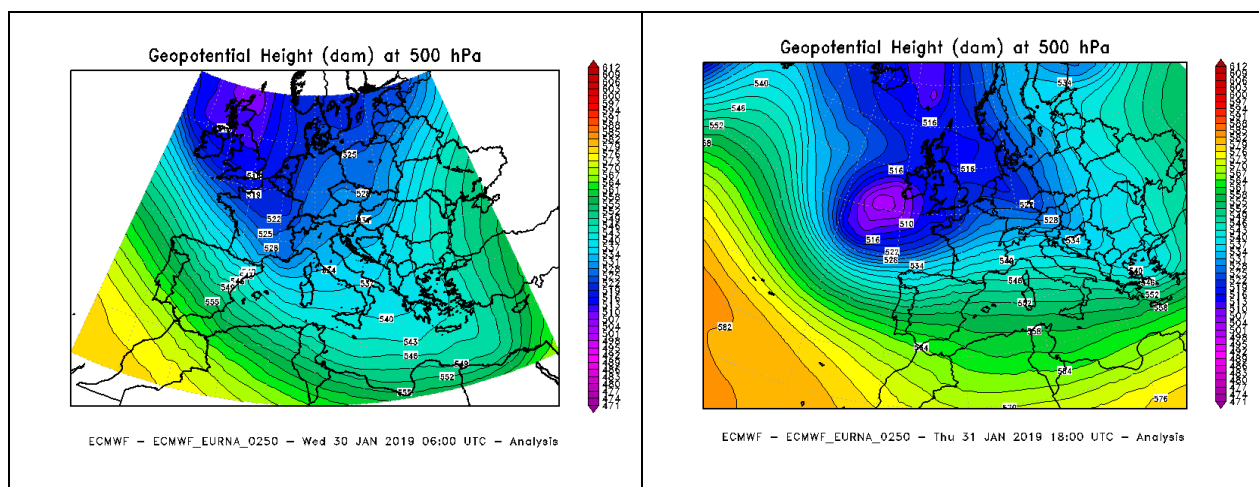


Figura 5 - Altezza di geopotenziale a 500 hPa alle ore 06 UTC del 30 gennaio 2019 (a sinistra) e 18 UTC del 31 gennaio 2019 (a destra). Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF

Temperature

In Piemonte la temperatura media del mese di gennaio 2019 è risultata leggermente superiore alla norma del periodo 1971-2000, con un'anomalia termica positiva di circa 0.4°C, ed il mese si è situato al 25° posto tra i mesi di gennaio più caldi nella distribuzione storica degli ultimi 62 anni.

Le temperature estreme hanno avuto un comportamento opposto; i valori massimi hanno avuto uno scostamento positivo di 1.4°C con 18° posto tra i mesi più caldi dal 1958 mentre le temperature minime sono risultate inferiori alla norma di 0.7°C ed hanno collocato gennaio 2019 al 26° posto tra i mesi più freddi (Tabella 1).

Si è verificato solo un primato di temperatura minima mentre i record di temperatura massima sono risultati assenti.

Temp max	Anomalia(°C)	Posizione	Media in pianura (°C)	% record	Luogo	Data	°C
Gennaio	+1.4	18° più caldo	7.9	0			
Temp min	Anomalia(°C)	Posizione	Media in pianura (°C)	% record	Luogo	Data	°C
Gennaio	-0.7	26° più freddo	-1,9	0			

Tabella 1 - Temperature massime (in alto) e minime (in basso) in Piemonte nel mese di gennaio 2019. E' riportata l'anomalia delle temperature in °C rispetto alla norma 1971-2000, la posizione relativa rispetto al corrispondente mese più caldo o più freddo dell'intera serie storica, il valore medio sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura, ed infine dove e quando si è osservato il valore giornaliero più alto (massime) o più basso (minime, limitatamente alle stazioni avente quota inferiore a 700 m). Il mese è evidenziato in colore arancione (caldo) o blu (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre. Sono prese in considerazione solo le stazioni attive da almeno 5 anni.

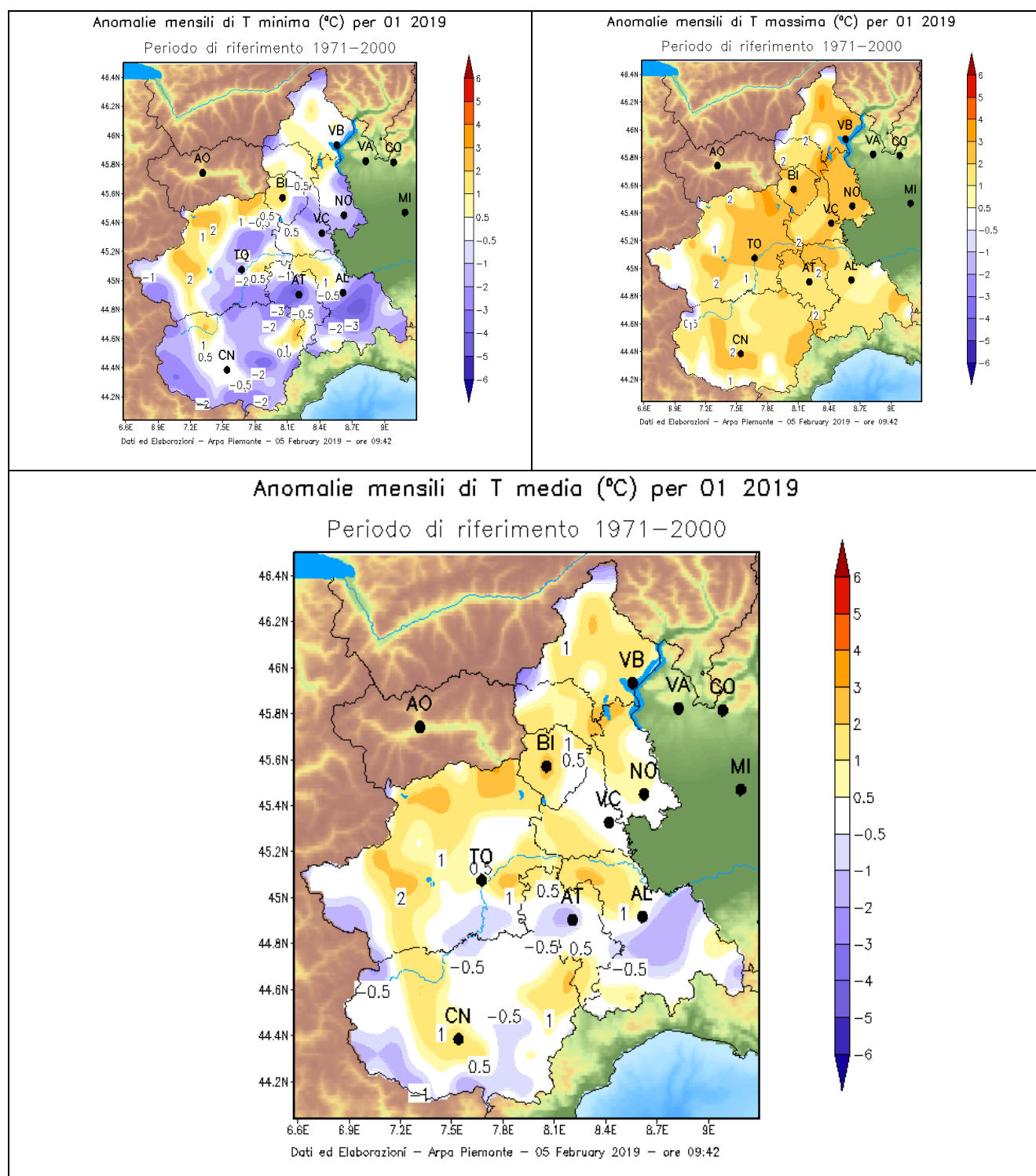
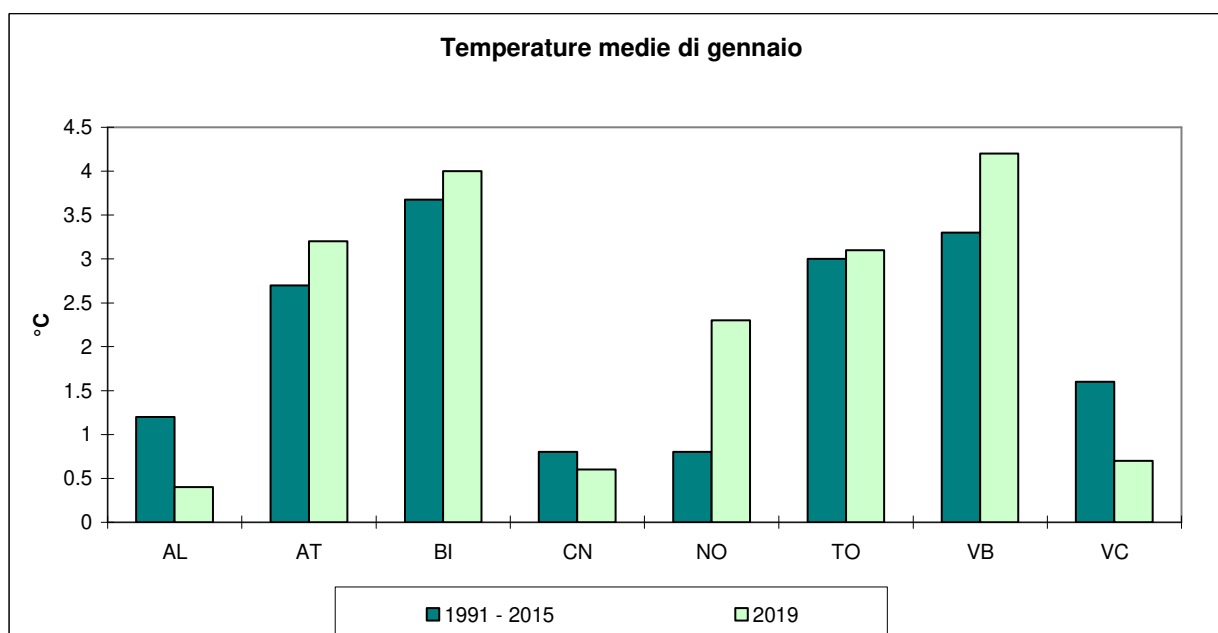
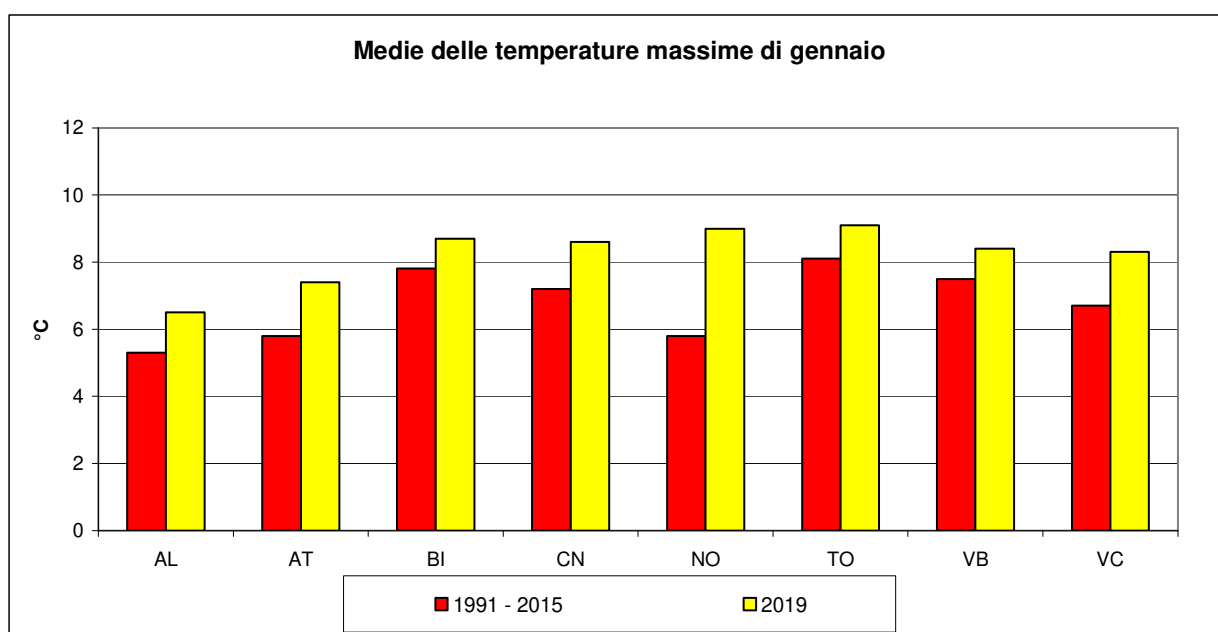


Figura 6 - Anomalia della temperatura minima (in alto a sinistra), massima (in alto a destra) e media (in basso) nel mese di gennaio 2019 rispetto alla norma del periodo 1971-2000

L'esame della distribuzione territoriale delle anomalie termiche rispetto alla media climatica del periodo 1971-2000 (Figura 6) evidenzia il differente comportamento delle temperature minime (ove prevalgono le anomalie negative) e massime (lo scostamento positivo è sostanzialmente uniforme su tutto il territorio piemontese). Infine i valori medi presentano un'anomalia positiva, con locali scarti negativi su basso Torinese, Cuneese, Astigiano, Alessandrino e sui rilievi.



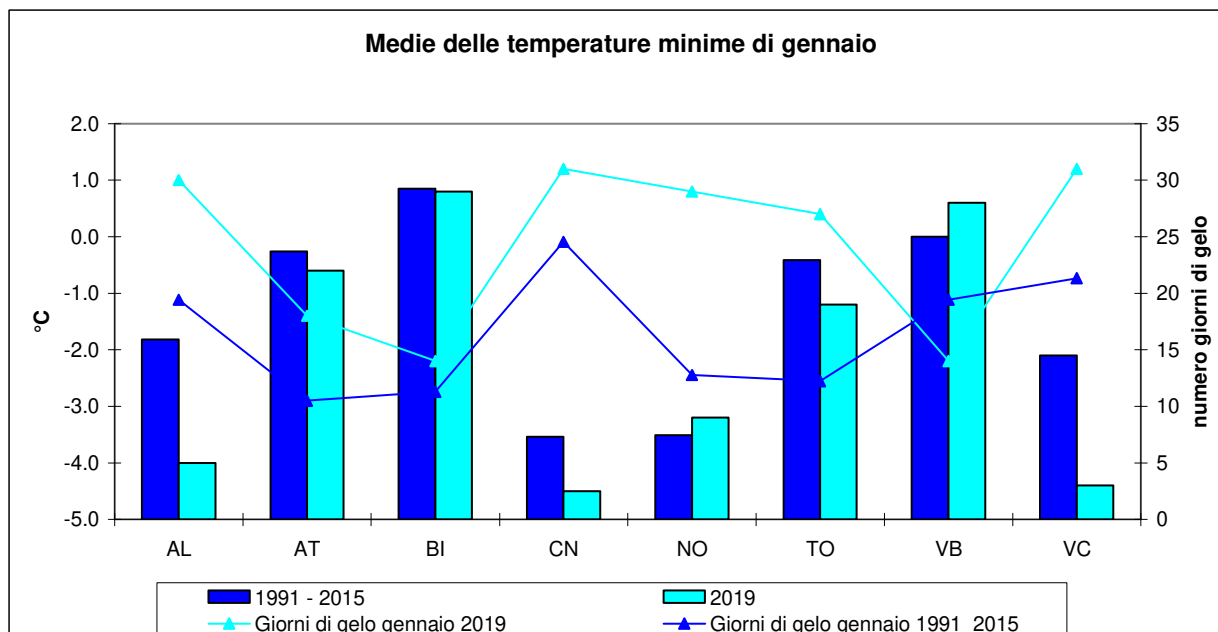


Figura 7 - Andamento della temperatura massima, media e minima mensile e numero giorni di gelo nei capoluoghi di provincia a gennaio 2019 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2015 (fonte Arpa Piemonte) (*Periodo di riferimento 2000-2015 per Verbania e Biella)

Anche l'andamento nei capoluoghi di provincia riflette il differente andamento termico mensile delle temperature estreme; i valori di temperatura massima sono stati al di sopra dei valori climatologici del periodo 1991-2015 in tutti i capoluoghi di provincia, mentre le minime sono state inferiori alle medie del periodo in 6 capoluoghi: Alessandria, Montaldo Scarampi (AT), Biella, Boves (CN), Torino e Vercelli. Le temperature medie hanno avuto una leggera prevalenza degli scostamenti positivi: Montaldo Scarampi (AT), Biella, Cameri (NO), Torino e Vercelli (Figura 7).

Il valore più alto delle temperature massime giornaliere è stato raggiunto il 6 a Cameri (NO), Biella e Pallanza (VB) ed il 14 negli altri capoluoghi; in entrambe le giornate la regione era interessata da eventi di *foehn*; il picco più elevato è stato di 18,3°C a Cameri (NO).

Il valore più basso è stato registrato il 3 a Torino, il 23 a Pallanza (VB) e Vercelli, il 25 ad Alessandria, Boves (CN), Cameri (NO), il 30 a Biella ed il 31 a Montaldo Scarampi (AT). Il picco negativo di -10,7°C è stato registrato ad Alessandria.

I giorni di gelo, con temperatura minima $\leq 0^{\circ}\text{C}$, sono stati generalmente superiori alla climatologia, tranne a Verbania (VB) dove sono stati inferiori.

Precipitazioni

In Piemonte il mese di gennaio 2019 è risultato l'8° più carente di precipitazioni degli ultimi 62 anni, con una precipitazione media di 9.6 mm, inferiore di 50.2 mm (pari all'84%) rispetto alla media climatologica degli anni 1971-2000 (cfr. Tabella 2).

Non si sono verificati record di precipitazione mensile in 24 ore.

	Anomalia (%)	Posizione	Media (mm)	% record	Luogo	Data ed ora (UTC)	mm
Gennaio	-84	8° più secco	9.6	0			

Tabella 2 - Precipitazioni cumulate medie in Piemonte nel mese di gennaio 2019. E' riportata l'anomalia percentuale dalla norma 1971-2000, la posizione relativa rispetto al mese corrispondente più secco o più piovoso dell'intera serie storica, il valore medio, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di precipitazione cumulata in 24 ore ed infine dove e quando si è osservato il valore più intenso. Il mese è evidenziato in colore arancione (secco) o blu (umido) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre. Sono prese in considerazione solo le stazioni attive da almeno 5 anni.

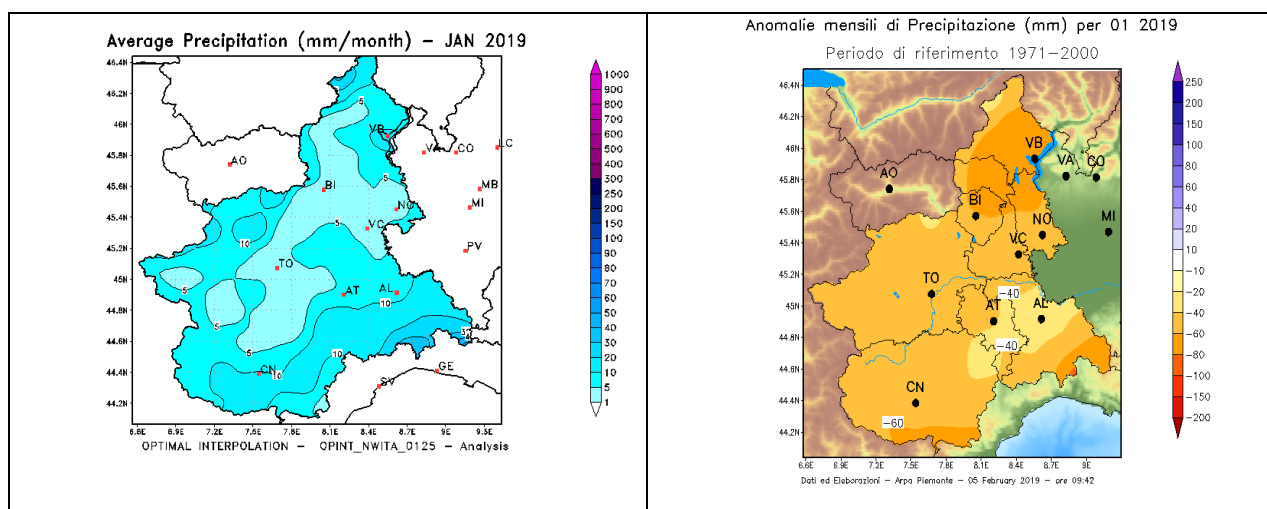


Figura 8 – Precipitazione mensile (a sinistra) ed anomalia rispetto alla media del periodo 1971-2000 (a destra) nel mese di gennaio 2019. Elaborazione ARPA Piemonte

L'analisi della distribuzione spaziale della precipitazione mensile di gennaio 2019 (Figura 8 a sinistra) evidenzia come gran parte dei settori pianeggianti hanno registrato valori inferiori ai 10 mm, mentre solo sul settore appenninico, in provincia di Alessandria, e sulle Alpi Lepontine si sono avuti valori superiori. La figura dell'anomalia di precipitazione rispetto alla norma del periodo 1971-2000 (Figura 8 a destra) mostra come quasi tutto il territorio piemontese ha registrato un'anomalia pluviometrica negativa nell'ordine dei 50 mm, in maniera sostanzialmente uniforme.

Le precipitazioni sono state sensibilmente inferiori ai valori medi del periodo 1991-2015 in tutti i capoluoghi di provincia. Gli scostamenti delle precipitazioni variano da 23.4 mm in meno a Montaldo Scarampi (AT) fino a 65 mm in meno a Pallanza (VB): Figura 9.

Il numero di giorni piovosi (pioggia ≥ 1 mm) è rimasto decisamente al di sotto della media in tutti i capoluoghi, ed è variato tra 1 e 3.

Il giorno con la maggior quantità di precipitazione è stato il 19 a Biella, il 23 a Alessandria, Boves (CN) e Montaldo Scarampi (AT), il 24 a Torino, il 30 a Pallanza (VB) e il 31 a Cameri e Vercelli, con il valore più elevato pari a 8.4 mm a Boves (CN) e Montaldo Scarampi (AT).

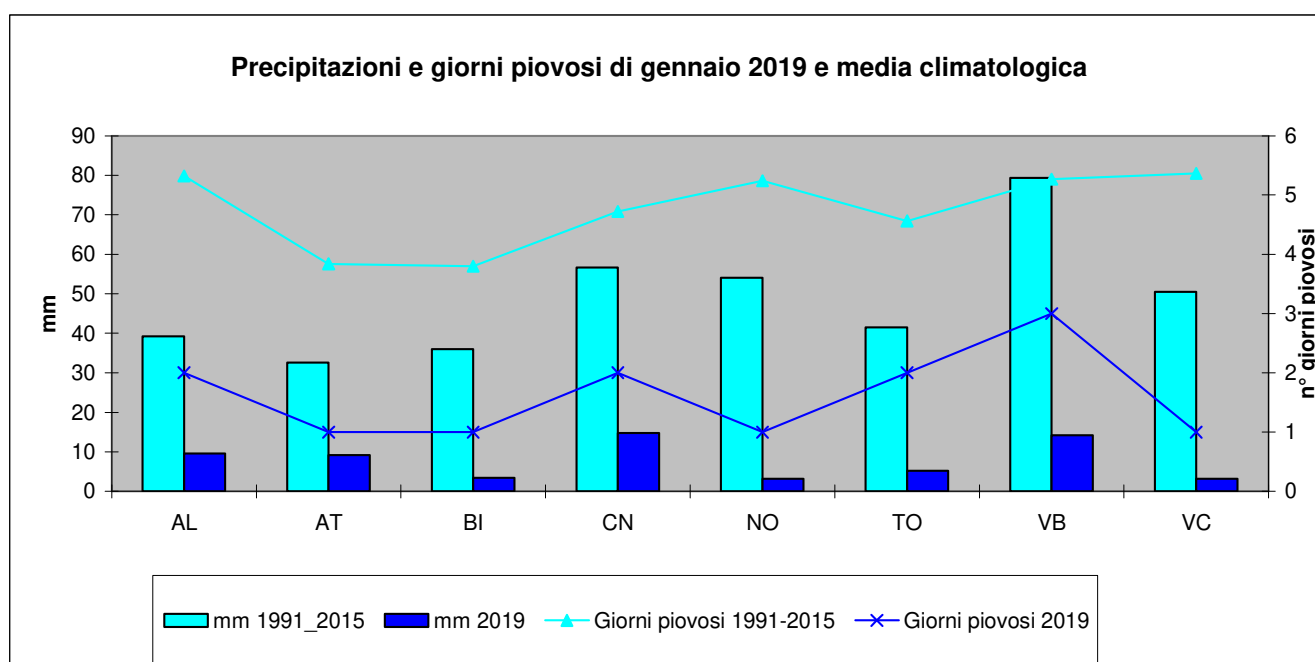


Figura 9 - Precipitazione cumulata di gennaio 2019 e numero di giorni piovosi nei capoluoghi di provincia, rispetto alla media 1991-2015 (fonte Arpa Piemonte).

(*Periodo di riferimento 2000-2015 per Biella e Verbania)

Vento

A gennaio 2019, nei capoluoghi di provincia, la velocità media mensile del vento è variata da 1.3 m/s, registrati a Vercelli, fino a 2.6 m/s a Montaldo Scarampi (AT), mentre la massima raffica (22 m/s) è stata misurata a Oropa (BI) il 28 gennaio durante un evento di *foehn* (Tabella 3).

Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica	Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica
Alessandria Lobbi	2.3	8.1	09	Oropa (BI)	2.4	22	28/01
Boves (CN)	1.5	10	14/01	Pallanza (VB)	1.7	19.9	02/01
Cameri (NO)	1.7	12.8	02/01	Torino Alenia	1.8	18.2	14/01
Montaldo Scarampi (AT)	2.6	10.5	14/01	Vercelli	1.3	9.8	02/01

Tabella 3 - Velocità media e massima raffica misurate nei capoluoghi di provincia

	Velocità media (m/s)	Raffica media (m/s)	Raffica massima (m/s)	quota stazioni (m s,l,m)	Data massima raffica
AL	1.7	6.3	26.6	< 700	02-GEN-19
AL	3.9	11	20.8	tra 700 e 1500	02-GEN-19
AL	5.9	15.2	25.8	tra 1500 e 2500	02-GEN-19
AT	2	5.7	10.5	<700	14-GEN-19
BI	1.6	5	14.3	<700	14-GEN-19
BI	2.4	8.8	22	tra 700 e 1500	28-GEN-19
CN	1.6	5.1	14.5	<700	14-GEN-19
CN	5	11.9	24.9	tra 700 e 1500	14-GEN-19
CN	2.8	10.1	26.5	tra 1500 e 2500	14-GEN-19
NO	1.6	6.2	14.9	<700	02-GEN-19
TO	1.7	6.7	30.3	< 700	13-GEN-19
TO	2.5	11.2	22.7	tra 700 e 1500	13-GEN-19
TO	2.2	9.9	33.7	tra 1500 e 2500	14-GEN-19
VB	1.6	7.9	19.9	< 700	02-GEN-19
VB	5.2	14.1	29.2	tra 700 e 1500	02-GEN-19
VB	3.4	16.4	33.1	tra 1500 e 2500	13-GEN-19
VC	1.8	5.7	14.5	< 700	10-GEN-19
VC	2.8	16.3	37.8	tra 1500 e 2500	01-GEN-19

Tabella 4 – Velocità media, raffica media e massima, mediate per provincia e per fasce altimetriche

Data	Descrizione eventi di foehn
01/01/2019	Venti nord-occidentali sulle Alpi, moderati ma in intensificazione nel pomeriggio fino a localmente forti; deboli perlopiù meridionali sull'Appennino; calmi o deboli in pianura, da nord al primo mattino e tra sud ovest nelle ore successive. Condizioni di foehn nelle vallate alpine dalla tarda serata..
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTO(TO) alle 23:00 UTC - 11.0 m/s (39.6 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 23:00 UTC - 16.7 m/s (60.1 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 23:00 UTC - 13.9 m/s (50.0 km/h).

Rischi Naturali e ambientali - Arpa Piemonte

02/01/2019	Venti da nord a tutte le quote, forti localmente molto forti o burrascosi sui rilievi; in pianura moderati sul Piemonte orientale con raffiche molto forti dalla tarda mattinata e diffuse condizioni di foehn; venti deboli sulle zone pianeggianti occidentali.
	Massima raffica sotto i 700 m: SARDIGLIANO(AL) alle 13:00 UTC - 26.6 m/s (95.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: PONZONE BRIC BERTON(AL) alle 13:00 UTC - 20.8 m/s (74.9 km/h).
03/01/2019	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 07:00 UTC - 29.2 m/s (105.1 km/h).
	Venti da nord, moderati in montagna e deboli sulle pianure. Raffiche forti sopra i 3500 m.
	Massima raffica sotto i 700 m: SARDIGLIANO(AL) alle 00:00 UTC - 13.9 m/s (50.0 km/h).
04/01/2019	Massima raffica tra 700 e 1500 m: PONZONE BRIC BERTON(AL) alle 02:00 UTC - 19.1 m/s (68.8 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 00:00 UTC - 17.6 m/s (63.4 km/h).
	Venti settentrionali, moderati o localmente forti in alta quota deboli con rinforzi moderati altrove. Deboli condizioni di foehn in Val d'Ossola.
05/01/2019	Massima raffica sotto i 700 m: BORGOFRANCO D'IVREA(TO) alle 08:00 UTC - 8.2 m/s (29.5 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 22:00 UTC - 12.0 m/s (43.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 22:00 UTC - 15.0 m/s (54.0 km/h).
06/01/2019	Venti da nord, moderati in montagna con raffiche molto forti; deboli con locali rinforzi moderati sulle pianure. Condizioni di foehn fino agli sbocchi delle vallate nordoccidentali.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 15:00 UTC - 27.4 m/s (98.6 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: FINIERE(TO) alle 15:00 UTC - 18.3 m/s (65.9 km/h).
08/01/2019	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 20:00 UTC - 20.9 m/s (75.2 km/h).
	Venti moderati da nord in montagna, altrove deboli variabili. Rinforzi sostenuti per condizioni di foehn estese sul settore orientale della regione, dalle Alpi Lepontine fino all'Appennino.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 13:00 UTC - 21.3 m/s (76.7 km/h).
09/01/2019	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 15:00 UTC - 14.4 m/s (51.8 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 09:00 UTC - 19.5 m/s (70.2 km/h)
	Venti forti in montagna da nord-nordovest con condizioni di foehn nelle valli alpine occidentali e settentrionali; deboli variabili altrove.
10/01/2019	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 19:00 UTC - 21.6 m/s (77.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 13:00 UTC - 21.5 m/s (77.4 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 19:00 UTC - 19.6 m/s (70.6 km/h).
01/02/2019	Venti da nord-nordovest, forti in montagna, moderati altrove, con condizioni di foehn in estensione da metà giornata dalle vallate alpine nordoccidentali e settentrionali alle pianure adiacenti.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 05:00 UTC - 27.6 m/s (99.4 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 05:00 UTC - 19.7 m/s (70.9 km/h).
02/02/2019	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 16:00 UTC - 25.9 m/s (93.2 km/h).
	Venti da nordest a tutte le quote, moderati localmente forti in montagna, con raffiche anche molto forti sui rilievi e vallate alpine settentrionali, deboli localmente moderati in pianura. Condizioni di foehn nelle vallate alpine settentrionali e sulle pianure adiacenti. Generale attenuazione della ventilazione in serata.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 05:00 UTC - 15.1 m/s (54.4 km/h).
03/02/2019	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 12:00 UTC - 16.3 m/s (58.7 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 03:00 UTC - 18.2 m/s (65.5 km/h).

Rischi Naturali e ambientali - Arpa Piemonte

12/01/2019	Sulle Alpi venti moderati localmente forti da nord al mattino, in rotazione a nordovest nel pomeriggio ed intensificazione in serata fino a valori molto forti. Sull'Appennino moderati da nord al mattino, deboli localmente moderati da sud-sudovest nel pomeriggio. Deboli variabili in pianura con rinforzi da sud sulle zone orientali. Locali condizioni di foehn limitate alle vallate alpine nord e nordovest.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 19:00 UTC - 24.4 m/s (87.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 23:00 UTC - 19.5 m/s (70.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 07:00 UTC - 15.9 m/s (57.2 km/h).
13/01/2019	Venti da nordovest, molto forti in quota e nelle valli alpine per foehn, deboli o moderati altrove. Estensione del foehn alle pianure dalla serata.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 19:00 UTC - 30.3 m/s (109.1 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 13:00 UTC - 22.7 m/s (81.7 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: PRAGELATO - TRAMPOLINO A VALLE(TO) alle 21:00 UTC - 19.5 m/s (70.2 km/h).
14/01/2019	Venti da nordovest a tutte le quote, forti o molto forti in montagna e nelle valli alpine, moderati altrove. Estese condizioni di foehn.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 19:00 UTC - 25.1 m/s (90.4 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 06:00 UTC - 24.9 m/s (89.6 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: RIFUGIO MONDOVI'(CN) alle 07:00 UTC - 26.5 m/s (95.4 km/h).
15/01/2019	Tra la notte e il primo mattino, venti moderati localmente forti da nordovest in montagna, con rinforzi moderati da nord, per residue condizioni di foehn, fino alle pianure orientali; più deboli e già meridionali sulle pianure occidentali. Progressiva attenuazione e rotazione da ovest sulle Alpi e da sud altrove, con rinforzi sull'Appennino.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 00:00 UTC - 22.9 m/s (82.4 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: PRERICHARD(TO) alle 00:00 UTC - 14.7 m/s (52.9 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 00:00 UTC - 18.6 m/s (67.0 km/h).
17/01/2019	Venti deboli dai quadranti settentrionali in pianura, moderati o forti da ovest, nordovest in montagna con condizioni di foehn nel pomeriggio e in serata nelle vallate.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 21:00 UTC - 16.9 m/s (60.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 21:00 UTC - 14.5 m/s (52.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 06:00 UTC - 17.2 m/s (61.9 km/h).
24/01/2019	Venti moderati da nord in montagna con raffiche sui rilievi meridionali, in calo al pomeriggio; deboli da nordest altrove. Dalla serata condizioni di foehn nelle vallate alpine settentrionali.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 22:00 UTC - 18.8 m/s (67.7 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 01:00 UTC - 20.8 m/s (74.9 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 03:00 UTC - 16.2 m/s (58.3 km/h).
25/01/2019	Venti da nord a tutte le quote, moderati o forti in montagna, deboli o localmente moderati in pianura. Venti di foehn nelle vallate alpine occidentali e settentrionali.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 06:00 UTC - 22.3 m/s (80.3 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 10:00 UTC - 18.2 m/s (65.5 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 21:00 UTC - 16.3 m/s (58.7 km/h).

Rischi Naturali e ambientali - Arpa Piemonte

26/01/2019	Venti moderati settentrionali al mattino in montagna, in rotazione da ovest sulle Alpi e da sud sull'Appennino. Generalmente deboli variabili in pianura. Residui rinforzi di foehn nelle prime ore del mattino in valle Ossola.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 12:00 UTC - 20.4 m/s (73.4 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 16:00 UTC - 16.1 m/s (58.0 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 04:00 UTC - 19.5 m/s (70.2 km/h).
27/01/2019	Al mattino venti forti in montagna, da ovest sulle Alpi e da sud sull'Appennino, in successiva rotazione da nordovest; deboli prevalentemente orientali in pianura. Rinforzi in serata nelle vallate alpine nordoccidentali per condizioni di foehn.
	Massima raffica sotto i 700 m: BORGONE(TO) alle 23:00 UTC - 21.2 m/s (76.3 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 22:00 UTC - 15.3 m/s (55.1 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: LIMONE PANCANI(CN) alle 09:00 UTC - 20.3 m/s (73.1 km/h).
28/01/2019	Venti da nordovest a tutte le quote, forti in montagna e nelle vallate alpine, moderati altrove. Estese condizioni di foehn. Generale attenuazione in serata.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 01:00 UTC - 21.4 m/s (77.0 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: OROPA(BI) alle 04:00 UTC - 22.0 m/s (79.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 06:00 UTC - 20.3 m/s (73.1 km/h).

Tabella 5 – Eventi di foehn nel mese di gennaio 2019 in Piemonte

Nel mese di Gennaio si sono avuti 19 giorni con *foehn* (il 61% del totale), quando invece mediamente a Gennaio si registrano 9 giorni di *foehn*.

Nebbie

Nel mese di gennaio 2019 sul territorio piemontese si sono verificati 13 giorni con nebbia ordinaria (visibilità inferiore ad 1 km), inferiori del 35% rispetto ai 20 episodi attesi dalla climatologia recente degli anni 2004-2018.

Si sono avuti 4 episodi di nebbia fitta (visibilità inferiore a 100 m), mentre in base alla media climatica si attendevano 6 giorni.